

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING A FLUSSO LIBERO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO

1. Oggetto e finalità

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1854 del 31/10/2019 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la prosecuzione dei servizi di car sharing nel Comune di Milano e nell'Area Metropolitana e della Determinazione Dirigenziale del Direttore dell'Area Trasporti e Sosta n. 7080/2019 del 02/12/2019 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso, è indetto

Avviso Pubblico

per manifestazione di interesse per l'individuazione di uno o più soggetti interessati all'esercizio dell'attività di Car Sharing a Flusso Libero (conosciuto anche come *Free Floating*) nel Comune di Milano.

2. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Milano – Direzione Mobilità e Trasporti - Area Trasporti e Sosta - Via Beccaria 19 – 20122 Milano.

3. Condizioni

I servizi oggetto del presente Avviso per manifestazione di interesse potranno essere autorizzati per un periodo massimo di 7 (sette) anni, fermo restando l'obbligo di garantire il servizio per almeno 24 mesi.

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al successivo Paragrafo 4, potranno presentare manifestazione d'interesse che preveda l'adesione totale agli standard di servizio, condizioni, obblighi ed impegni previsti nel presente Avviso.

L'accoglimento della manifestazione d'interesse determina la gratuità dell'accesso alla ZTL Cerchia dei Bastioni – Area C e della sosta nelle aree delimitate dalle strisce blu a pagamento, nonché il diritto di sostare liberamente nelle aree di sosta riservate ai residenti.

L'abilitazione ai benefici determinati dall'Amministrazione come indicati nel presente Avviso Pubblico è subordinata alla regolare corresponsione del canone, nonché al rispetto delle condizioni e standard di servizio previsti nel presente Avviso.

L'Amministrazione in relazione agli esiti dell'iniziativa e ad eventuali modifiche normative che dovessero intervenire, si riserva – laddove necessario e opportuno - di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente documento, dando congruo termine agli operatori per adeguarsi alle eventuali modifiche richieste.

L'Amministrazione Comunale – in relazione a quanto previsto nel presente Avviso - nonché ad eventuali iniziative in materia di mobilità sostenibile, si riserva la facoltà di procedere alla stipula di accordi specifici con i singoli operatori.

L'avvio del servizio deve avvenire entro 90 giorni dalla data indicata in sede di manifestazione di interesse.

4. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio del servizio di Car Sharing può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla selezione devono:

1. **essere iscritti al registro delle imprese**, così come previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. **essere in possesso dei requisiti morali** previsti dall'art. 11 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;
3. **non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione** di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
4. **non avere contenziosi** in essere con l'Amministrazione Comunale;
5. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la manifestazione di interesse venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

b) Requisiti oggettivi

Fino al 31.12.2023 i veicoli introdotti con manifestazione di interesse al presente Avviso devono appartenere ad una o più tipologie tra quelle di seguito riportate:

1. Veicoli **elettrici** plug-in o range-extended;
2. Veicoli **ibridi**;
3. Veicoli alimentati a **metano** (anche bimodali);
4. Veicoli alimentati a **GPL** (anche bimodali);
5. Veicoli alimentati a **benzina** che rispettino lo standard di inquinamento più performante utilizzato dal costruttore di automobili per il modello scelto dall'operatore al momento dell'immissione in servizio.

Nel caso di veicoli elencati nei precedenti punti 2, 3 e 4 del presente paragrafo, le caratteristiche delle motorizzazioni alternative all'elettrico, metano e GPL devono rispettare lo standard di inquinamento più performante utilizzato dal costruttore di automobili per il modello scelto dall'operatore al momento dell'immissione in servizio.

Non sono ammessi veicoli bimodali trasformati successivamente alla data di prima immatricolazione.

Dal 1 gennaio 2024 dovranno essere immessi in flotta esclusivamente veicoli appartenenti alla tipologia di cui al punto 1.

Fatto salvo quanto sopra previsto in ordine all'alimentazione dei veicoli, si precisa che gli stessi devono essere nella disponibilità dell'operatore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente e devono rientrare tra le seguenti categorie dei quadricicli, o degli autoveicoli di cui all'art. 47 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.:

- L6: quadricicli leggeri, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 350 kg, esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, la cui velocità massima per costruzione è inferiore o uguale a 45 km/h e la cui cilindrata del motore è inferiore o pari a 50 cm³ per i motori

ad accensione comandata; o la cui potenza massima netta è inferiore o uguale a 4 kW per gli altri motori, a combustione interna; o la cui potenza nominale continua massima è inferiore o uguale a 4 kW per i motori elettrici;

- L7: quadricicli, diversi da quelli di cui alla categoria L6, la cui massa a vuoto è inferiore o pari a 400 kg (550 kg per i veicoli destinati al trasporto di merci), esclusa la massa delle batterie per i veicoli elettrici, e la cui potenza massima netta del motore è inferiore o uguale a 15 kW;
- M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t.

I veicoli delle flotte Car Sharing già presenti alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico e appartenenti agli operatori precedentemente autorizzati dal Comune di Milano e che manifestano interesse con il presente avviso potranno rimanere in flotta fino al compimento del quarto anno dalla prima immatricolazione o al raggiungimento di 100.000 km.

In ogni caso i veicoli appartenenti alle flotte dovranno avere le caratteristiche richieste per la circolazione senza deroghe nelle ZTL denominate Area B e Area C.

5. Standard minimi di servizio

- a) Il **servizio** deve essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, per una durata minima di esercizio pari a 24 mesi e una durata massima pari a 7 anni. È data facoltà agli operatori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificano situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale tramite e-mail. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti;
- b) La flotta minima è individuata in 400 veicoli per ciascun operatore che devono essere introdotti integralmente entro 5 giorni lavorativi successivi all'avvio del servizio di Car Sharing. Qualora il soggetto autorizzato abbia indicato nella manifestazione di interesse una flotta composta da un numero di automobili superiore al valore minimo sopraindicato, il completamento della flotta stessa deve avvenire entro i successivi 120 giorni dalla data di inizio dell'operatività. In ogni caso il servizio deve prendere avvio entro 90 giorni dalla data indicata in sede di manifestazione di interesse.
- c) Il servizio deve essere sempre esercito sulla rete stradale indicata al successivo punto d) mettendo a disposizione dell'utenza almeno il 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse o a seguito di successive integrazioni/riduzioni del numero dei veicoli in flotta;
- d) Il servizio di Car Sharing deve essere sempre attivo al minimo sulla rete stradale presente all'interno dell'area del centro abitato del Comune di Milano, definita secondo la planimetria riportata nell'Allegato 1 al presente Avviso e nelle Aree della Mobilità realizzate e/o da realizzarsi dal Comune di Milano individuate sempre all'Allegato 1. Il servizio in argomento dovrà essere, altresì, garantito in quei Comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano indicati nel sopracitato Allegato 1, che rendono ovvero renderanno disponibili nel tempo spazi di sosta adeguatamente individuati e riservati per il car sharing. Fatto salvo l'obbligo per gli operatori di garantire sempre l'operatività del servizio nelle Aree di Mobilità istituite sul territorio comunale (qualunque sia la loro collocazione) nonché nei Comuni di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano che abbiano istituito stalli riservati, l'area di operatività corrispondente al Centro abitato del Comune di Milano come sopra individuata (Allegato 1) potrà essere ridotta, portandola al 95% dell'estensione stradale, qualora l'Operatore:

- attivi il servizio in altri 3 comuni (oltre quelli di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano) che appartengono all'Area del Bacino di TPL di Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, indicati nell'Allegato 1, a seguito di accordo con le singole Amministrazioni Comunali;
 - abbia l'intera flotta elettrica plug-in e/o range extended fino al 31/12/2023. Dal 1° gennaio 2024 tale riduzione non sarà più attivabile.
- e) Il servizio all'interno del Comune di Milano deve essere disponibile secondo lo schema libero, tecnicamente denominato "one-way free floating";
- f) Gli operatori devono garantire un call-center attivo in tutto il periodo di erogazione del servizio. L'operatore potrà anche dotarsi di un servizio di call center automatico tra le ore 1:00 e le ore 6:00, consentendo comunque l'opzione di poter parlare con un operatore. Il servizio di call center deve essere sempre contattabile attraverso almeno le seguenti modalità:
- numero telefonico, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;
 - app dell'operatore;
 - mediante il veicolo stesso, durante il suo utilizzo;
- g) Agli utenti del servizio deve essere garantita la prenotazione rapida fino al momento dell'utilizzo del veicolo. La prenotazione dovrà essere gratuita per almeno 10 minuti, oppure, qualora il veicolo risulti libero, il medesimo potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione preventiva;
- h) Il servizio deve essere disponibile senza nessuna imposizione minima né in termini temporali, né in termini di distanza;
- i) Il servizio deve essere sempre aperto all'utenza in possesso di una patente abilitante alla guida del veicolo utilizzato. È concessa all'operatore la possibilità di limitare l'iscrizione ai soggetti neopatentati, limitando tale vincolo al massimo ad un anno dalla data indicata sulla patente di guida. Non è ammesso nessun altro elemento di esclusione, fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti agli utenti all'atto di iscrizione al servizio ed eventuali restrizioni previste dal Codice della Strada;
- j) I corrispettivi di utilizzo del servizio devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo, incluso il carburante/carica elettrica e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di lubrificanti, pneumatici, etc. Il piano tariffario dovrà essere formalmente comunicato all'Amministrazione almeno 10 gg. prima dall'avvio del servizio, e ad ogni variazione, con la stessa tempistica di preavviso;
- k) Gli operatori possono applicare un meccanismo tariffario cd. "Bonus/Malus" che preveda la possibilità di aumentare le tariffe agli utenti che risultano civilmente responsabili di sinistri occorsi nell'utilizzo del servizio ovvero di diminuire le tariffe in presenza di stili di guida virtuosi, secondo parametri definiti autonomamente dall'operatore da comunicare obbligatoriamente e chiaramente agli utenti nel contratto tipo.
- Per gli operatori che adottano il sistema tariffario Bonus/Malus, il piano tariffario applicato dovrà prevedere nei confronti degli utenti che vi aderiscono la tariffa di partenza più bassa nell'ambito di quelle previste nel proprio piano tariffario. Tale tariffa potrà essere incrementata in funzione di uno stile di guida che registri il verificarsi di incidenti in cui l'utente è civilmente responsabile del sinistro. Qualora lo stile di guida sia consona o non vi siano incidenti totalmente addebitabili all'utente, lo stesso dovrà mantenere la tariffa di partenza. Nel caso in cui - nei successivi 24 mesi all'applicazione della tariffa peggiorativa - i sistemi di bordo dei veicoli registrino stili di guida virtuosi, l'utente potrà ottenere l'applicazione della tariffa ridotta.
- Al fine di poter applicare il sistema tariffario sopradescritto, i veicoli dovranno essere obbligatoriamente dotati di apposite tecnologie per la rilevazione degli stili di guida e/o di eventuali sinistri.
- Qualora l'introduzione del sistema Bonus/Malus avvenga in periodo successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse, il contratto tipo aggiornato dovrà essere inviato per conoscenza al Comune di Milano in data antecedente a quella di avvio della misura;
- l) I veicoli appartenenti alla flotta utilizzata per il servizio di Car Sharing dovranno possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale pari almeno al minimo di legge a copertura sia del conducente sia dell'eventuale terzo trasportato (in relazione alle

modalità di servizio che l'operatore intende proporre), oltre a furto, incendio e kasko, con eventuale franchigia predeterminata a carico dell'utente di valore non eccedente a € 1.000,00 per sinistro. Le condizioni assicurative applicate al servizio dovranno essere note con particolare evidenza agli utenti attraverso: il Regolamento di Gestione, Carta del Servizio e Contratto tipo.

Gli operatori possono proporre soluzioni alternative alla polizza kasko purché vengano garantiti gli obiettivi dell'Amministrazione in termini di sicurezza per gli utenti e trasparenza. A tal fine il contratto tipo non potrà prevedere una franchigia a carico dell'utente di importo superiore a € 1.000,00 (euro mille/00) per sinistro con responsabilità civile. Resta inteso che l'Amministrazione Comunale dovrà essere malleata da qualsiasi tipo di controversia tra l'operatore e l'utente;

- m) Non possono essere utilizzati per la flotta del servizio di Car Sharing veicoli privi di tutti gli equipaggiamenti minimi previsti dal Codice della Strada e che abbiano più di quattro anni dalla data di prima immatricolazione e/o più di 100.000 km di percorrenza. I veicoli di cui al paragrafo 4, comma b punto 1 dovranno registrare un livello di performance della batteria non inferiore all'80%. Al fine di verificare tale livello di prestazione, l'Amministrazione, ogni due anni, chiederà agli operatori di produrre adeguata certificazione di ente terzo sul livello di performance delle batterie. Il controllo a campione riguarderà un numero di veicoli, scelti dall'Amministrazione, rappresentativo almeno del 5% della flotta elettrica posseduta e comunque non potrà riguardare meno di 5 veicoli. Le prove dovranno essere effettuate nel rispetto della normativa ISO 8714:2002 ovvero di quella vigente al momento della certificazione.
- n) Ogni veicolo appartenente alla flotta del servizio deve rispettare le norme sulle emissioni inquinanti previste al punto b) *requisiti oggettivi* di cui al precedente Paragrafo 4 del presente Avviso;
- o) Il 90% dei veicoli in flotta deve essere di lunghezza inferiore a 450 cm;
- p) Oltre al logo della società che esercisce il servizio, i veicoli devono essere sempre riconoscibili mediante logo del Comune di Milano, avente dimensioni non inferiori a 200 cm² e posizionato sempre sulle fiancate dei veicoli;
- q) Almeno un veicolo della categoria M1 o N1, ogni cento veicoli appartenenti alle medesime categorie, deve essere attrezzato per il trasporto delle persone con mobilità ridotta. Della presenza e relativa localizzazione degli stessi deve essere data adeguata comunicazione agli utenti in fase di prenotazione del servizio.

6. Obblighi degli operatori

Oltre a quanto previsto nei precedenti Paragrafi, agli operatori è fatto obbligo di corrispondere:

- a) un **canone** a titolo forfettario per l'utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali tra cui anche quelli manutentivi pari a:
 - € 100,00 (euro cento/00) mensili per ogni veicolo endotermico in flotta, da versare a favore del Comune di Milano. Tale canone - nell'ottica di incentivare il passaggio verso veicoli aventi motorizzazione elettrica ed in relazione alle scadenze temporali individuate nel presente Avviso - viene incrementato con i seguenti importi e tempistica:
 - ❖ € 120,00 (euro centoventi/00) per ogni veicolo endotermico a partire dal 1° gennaio 2022;
 - ❖ € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ogni veicolo endotermico a partire dalla data del 1 gennaio 2024;
- b) a far data dal 1° gennaio 2024 - un canone su base mensile, non ulteriormente frazionabile, pari a € 40,00 (euro quaranta/00) per ogni veicolo elettrico appartenente alla flotta.

Tali importi sono soggetti ad adeguamento ISTAT a far tempo dal 2° anno.

Il pagamento del canone è annuale ed anticipato. Il pagamento deve avvenire entro il giorno 15 del mese successivo a quello dell'inserimento in flotta. Il calcolo per la

determinazione del canone anticipato è effettuato tenendo conto di tutti i mesi intercorrenti da quello di introduzione in flotta fino alla data del 31 dicembre.

Per l'anno solare successivo all'introduzione in flotta dei veicoli, il canone verrà calcolato per 12 mensilità anticipate da pagarsi entro il 15 del mese di gennaio;

c) versare un **deposito di cauzione** di importo pari a € 70,00 (euro settanta/00) per ciascun veicolo oggetto della manifestazione di interesse da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di servizio oggetto della manifestazione di interesse e da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale.

Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Milano in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio. La sopracitata garanzia potrà parimenti essere escussa durante la fase di conclusione e nelle eventuali ipotesi di sospensione/decadenza/revoca dell'autorizzazione, come definite nel presente Avviso;

- avviare il servizio entro 90 giorni dalla data indicata in sede di manifestazione di interesse;
- aderire a progetti di sviluppo ed implementazione di piattaforme atte alla condivisione di titoli e/o abbonamenti per servizi di trasporto pubblico e servizi complementari, che dovessero essere avviati dal Comune di Milano o da soggetti accreditati dallo stesso, garantendone la piena interoperabilità;
- mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le informazioni relative all'uso dei veicoli e degli utenti tramite apposito web service, secondo le modalità definite nell'Allegato 2 al presente Avviso;
- effettuare con cadenza annuale un'indagine di Customer Satisfaction il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Milano entro il 30 aprile di ogni anno. L'indagine deve essere effettuata secondo le informazioni contenute nell'Allegato 2 al presente Avviso Pubblico;
- esercire il servizio utilizzando anche le "Aree della Mobilità" realizzate dal Comune di Milano e dai Comuni di prima cintura della Città Metropolitana di Milano di cui all'Allegato 1 dal giorno in cui viene effettuata l'apposita comunicazione di avvenuta realizzazione agli operatori.

6. Agevolazioni sul canone mensile

In relazione agli importi sopra indicati ed al fine di promuovere la diffusione del servizio secondo le finalità previste dall'Amministrazione Comunale, sono individuate le seguenti misure di riduzione del canone. Tali misure sono applicabili al massimo fino al 60% del canone complessivo dovuto per i veicoli endotermici eccedenti la flotta minima di 400 unità, fino alla data del 31 dicembre 2023. A partire dal 1 gennaio 2024 tali forme di riduzione saranno applicate esclusivamente alla flotta di veicoli elettrici eccedenti quella minima di 400 unità secondo le seguenti modalità:

- Fermo restando che la seguente agevolazione troverà applicazione fino al 31.12.2023, in caso di inflottamento di veicoli elettrici, si avrà una riduzione dell'importo del canone mensile dovuto, così ripartito:

NUMERO MEDIO VEICOLI ELETTRICI di cui si è verificato l'effettivo utilizzo continuativo (riscontrata dai monitoraggi) nel periodo di riferimento	% SCONTO
0-20 veicoli	0%
21-50 veicoli	10%
51-100 veicoli	20%
101-150 veicoli	30%

151-200 veicoli	40%
201-250 veicoli	45%
251-300 veicoli	50%
301-350 veicoli	55%
Oltre 350 veicoli	60%

- una riduzione fino al 30% del canone per l'estensione del servizio in ulteriori Comuni rispetto a quelli di prima cintura appartenenti alla Città Metropolitana di Milano indicati nel sopracitato All.1 che abbiano istituito stalli riservati e appartengano all'Area del Bacino del TPL di Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, così ripartito:
 - a) 10% per l'attivazione del servizio in 3 comuni;
 - b) 20% per l'attivazione del servizio in 6 comuni;
 - c) 30% per l'attivazione del servizio in 10 comuni o più;
- una riduzione del 10% del canone per l'applicazione della tariffa più bassa prevista dall'operatore per gli spostamenti in città, ridotta di almeno il 10% per l'utente che rilascia il veicolo all'interno di una delle "Aree della Mobilità";
- una riduzione del 10% del canone per l'attivazione da parte dell'operatore di uno sconto di almeno il 30% sulla tariffa più bassa applicate, negli orari:
 - Dalle 22:00 alle 6:59 nelle giornate dal lunedì al venerdì;
 - Dalle 2:00 alle 6:59 nelle giornate del sabato e della domenica;
 - Dalle 22:00 della domenica alle 6:59 del lunedì;

In caso di festività infrasettimanale si considerano gli orari del sabato e della domenica.

- una riduzione pari al 10% del canone per la concessione di uno sconto di almeno il 10% sulle tariffe per gli utenti titolari di un abbonamento annuale al trasporto pubblico locale in corso di validità

7. Sospensioni e revoca dell'attività

Sono previste, a carico degli operatori, sospensioni dei benefici connessi all'autorizzazione allo svolgimento del servizio a seguito della partecipazione al presente Avviso pubblico nel caso in cui si dovessero ravvisare le seguenti situazioni:

- l'operatore non procede al regolare pagamento del canone;
- l'operatore non rispetta le scadenze per l'immissione delle vetture in servizio;
- l'operatore interrompe il flusso dati attivato tramite web service, salvo comprovata causa di forza maggiore e non rispetta le scadenze previste per l'invio dei dati;
- l'operatore non procede all'invio dei risultati dell'indagine periodica di Customer Satisfaction entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato dalla presente manifestazione di interesse;
- vengono ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta controllata. Tali disservizi sono rilevati attraverso verifiche effettuate dal Comune di Milano, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più mystery client.

L'Amministrazione procederà:

- alla sospensione dei benefici connessi all'accettazione della manifestazione d'interesse per ogni mancanza riscontrata fino all'avvenuta regolarizzazione;
- alla terza mancanza riscontrata alla revoca dell'autorizzazione.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza del provvedimento autorizzativo nel caso di :

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al Paragrafo 4, o perdita successiva degli stessi.

8. Caratteristiche delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse deve contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico e fax), indirizzo di posta elettronica;
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
- d) numero dei veicoli che costituiscono la flotta di Car Sharing e titolo di disponibilità dei veicoli proposti, nonché la data di avvio del servizio che, come indicato al precedente paragrafo 4;
- e) tipologia dei veicoli costituenti la flotta dalla quale dovrà emergere:
 - l'alimentazione utilizzata (come da Paragrafo 4, punto b);
 - il rispetto della lunghezza inferiore a 450 cm per il 90% della flotta (come da Paragrafo 5, punto o)Qualora la flotta fosse composta da diverse tipologie di veicoli, per ciascuna categoria occorre indicarne il numero.
- f) durata di esercizio proposta, non inferiore a 24 mesi e non superiore a 7 anni;
- g) estensione territoriale del sistema proposto;
- h) l'impegno a stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di assicurazione, con massimali di copertura previsti nel presente Avviso per la RCT per sinistro, nonché attestazione con la quale l'operatore dichiara l'utilizzo della polizza kasko con franchigia massima pari ad € 500,00 oppure con la quale esclude il ribaltamento dei danni sull'utente, fatta salva la franchigia contrattualmente prevista, pari ad un massimo di € 500,00;
- i) nel caso di flotta comprendente veicoli ad alimentazione elettrica, dichiarazione con la quale si attesta il rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 – Registro Pile;
- j) copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il servizio che si intende svolgere, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico;

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, devono essere allegati la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, nonché la copia del Regolamento di gestione, della Carta del servizio e del Contratto tipo (con descrizione obbligatoria dell'eventuale sistema "Bonus/Malus" applicato verso l'utenza, come indicato al paragrafo 5, comma k), redatti nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse da redigersi in lingua italiana su carta intestata deve pervenire al Comune di Milano con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Mobilità e Trasporti (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00) in plico chiuso e adeguatamente sigillato, al seguente recapito:

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
AREA TRASPORTI E SOSTA
VIA BECCARIA 19 - 20122 MILANO

- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: settoretpl@postacert.comune.milano.it .

Per la definizione dell'arrivo delle manifestazioni di interesse, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo della Direzione Mobilità e Trasporti o il dato rilevabile dalla PEC (ora e data di trasmissione indicata dal gestore).

Il recapito intempestivo delle istanze, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI CAR SHARING SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO”

10. Procedura per la selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente Avviso Pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.

La Commissione Tecnica si riunirà, in caso di domande presentate e da vagliare, entro il giorno 15 di ogni mese successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse al fine di valutare le istanze eventualmente pervenute entro il mese precedente.

11. Autorizzazione e garanzie

Ai soggetti ritenuti idonei previa presentazione del deposito cauzionale di cui al Paragrafo 6 del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporti e Sosta autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Trasporti e Sosta, Dott.ssa Elena Sala (Tel. 02.88467235 e-mail settoretpl@postacert.comune.milano.it).

13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi autorizzati attraverso il presente avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Beccaria, n.19 – 20122 Milano – Direzione Mobilità e Trasporti Area Trasporti e Sosta- al seguente indirizzo e-mail MTA.TraspPubblico@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il Direttore dell'Area Trasporti e Sosta
Dott.ssa Elena Sala
(Firmato digitalmente)